



**Relazione degli Amministratori
illustrativa delle proposte all'ordine del giorno
dell'Assemblea degli Azionisti convocata
in sede Ordinaria il 29 aprile 2014 e il 30 aprile 2014,
rispettivamente in prima e seconda convocazione**



Fidia S.p.A.

Sede in San Mauro Torinese (TO) - Corso Lombardia n° 11
Capitale Sociale Euro 5.123.000 i.v.
C.C.I.A.A. R.E.A. di Torino n. 735673
Registro Imprese di Torino - Codice Fiscale 05787820017

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e A.D. : Ing. Giuseppe Morfino
Vice presidente : Dr. Luigino Azzolin
Consiglieri : Prof. Guido Giovando
Avv. Luca Mastromatteo
Dott. Luca Morfino
Prof. Mariachiara Zanetti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente : Dr. Roberto Panero
Sindaci effettivi : Dr. Giovanni Rayneri
Dr.ssa Michela Rayneri
Sindaci supplenti : Dr. Luca Bolognesi
Dr. Marcello Rabbia

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Fidia S.p.A.

Sede in San Mauro Torinese (TO) - Corso Lombardia n° 11
Capitale Sociale Euro 5.123.000 i.v.
C.C.I.A.A. R.E.A. di Torino n. 735673
Registro Imprese di Torino - Codice Fiscale 05787820017

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti di FIDIA S.p.A. sono convocati in Assemblea il giorno 29 aprile 2014 alle ore 16,00 presso la sede sociale in San Mauro Torinese, corso Lombardia n. 11 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2014 alle ore 16,00 per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Esame del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, relazioni del Consiglio di Amministrazione, relazioni del Collegio Sindacale e relazioni della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Relazione annuale per l'esercizio 2013 del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società.
5. Relazione sulla remunerazione degli Amministratori e dei componenti del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 123-ter del TUF

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, hanno diritto di intervenire e votare in Assemblea i soggetti che risultino titolari delle azioni il settimo giorno di mercato aperto (c.d. *record date*) precedente la data dell'Assemblea (ossia il 16 aprile 2014) e che abbiano comunicato la propria volontà di intervento in Assemblea mediante l'intermediario abilitato, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili; coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e votare in assemblea.

Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare da altra persona, anche non azionista, mediante delega scritta alle condizioni e termini previsti dalle leggi e dalle disposizioni regolamentari vigenti. La delega potrà essere notificata elettronicamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica fidiaspa.pec@maildoc.it, entro l'inizio dei lavori assembleari.

Il modulo di delega può essere reperito sul sito internet della Società (www.fidia.com oppure www.fidia.it). Qualora per motivi tecnici il modulo di delega non possa essere scaricato in forma elettronica, lo stesso sarà inviato in forma cartacea a chi ne faccia richiesta telefonica al n. 0112227111.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione,

l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

La domanda dovrà essere presentata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata presso la sede sociale di Fidia S.p.A. (San Mauro Torinese (TO) - Corso Lombardia n° 11).

L'attestazione della titolarità delle azioni in capo agli Azionisti richiedenti, nonché della quota di partecipazione necessaria, deve risultare da specifica comunicazione prodotta dall'intermediario depositario con efficacia alla data della richiesta stessa, indirizzata a fidia@pecserviziotitoli.it.

L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1, del TUF.

Delle eventuali integrazioni dell'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione verrà data notizia entro e non oltre 15 giorni prima della data dell'assemblea.

I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione sulle materie di cui propongono la trattazione o sulle ulteriori proposte: detta relazione deve essere consegnata al Consiglio di Amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. La relazione verrà messa a disposizione del pubblico, accompagnata dalle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, entro il 26 aprile 2014, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla sede della Società o a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo fidiaspa.pec@maildoc.it ovvero ancora mediante messaggio di posta elettronica semplice all'indirizzo investor.relation@fidia.it. Hanno diritto ad ottenere risposta coloro che attestano la titolarità delle azioni alla data del 16 aprile 2014.

A tal fine deve essere prodotta, anche successivamente alla domanda, una comunicazione con efficacia fino alla suddetta data dall'intermediario depositario attestante la titolarità delle azioni in capo al richiedente stesso, indirizzata a fidia@pecserviziotitoli.it. Nel caso l'azionista abbia richiesto al proprio intermediario depositario la comunicazione di legittimazione per partecipare all'assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta di domanda sulle materie all'ordine del giorno i riferimenti di tale comunicazione eventualmente rilasciati dall'intermediario o, quantomeno, la denominazione dell'intermediario stesso.

Alle domande pervenute sarà data risposta al più tardi durante l'assemblea. Potrà essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato domande-risposta in apposita sezione del sito internet di Fidia S.p.A.

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione sarà effettuata mediante il voto di lista ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale. Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari al 2,5% del capitale sociale con diritto di voto.

Le liste – che dovranno esser accompagnate dalla documentazione prevista dall'art. 14 dello Statuto Sociale - sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori (cioè entro il 4 aprile 2014); le liste possono altresì esser trasmesse alla Società mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla sede della Società o a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo fidiaspa.pec@maildoc.it. Ciascuna lista è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre

modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima di tale assemblea (cioè entro l'8 aprile 2014).

Unitamente alle liste, o anche successivamente purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (8 aprile 2014), dovrà pervenire all'indirizzo di posta certificata fidia@pecserviziotitoli.it l'apposita comunicazione prodotta dall'intermediario depositario attestante il possesso delle azioni alla data di presentazione della lista.

Il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione avverrà nel rispetto della normativa in tema di quote di genere, che impone la presenza nel Consiglio d'Amministrazione di Fidia S.p.A. di un numero di membri appartenenti al genere meno rappresentato non inferiore ad un quinto del totale dei membri del Consiglio d'Amministrazione. Lo Statuto sociale individua le specifiche modalità con cui viene garantito il rispetto della normativa in tema di quote di genere.

La nomina dei componenti del Collegio Sindacale sarà effettuata mediante il voto di lista ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale. Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno al 2,5% del capitale avente diritto di voto.

Le liste – che dovranno esser accompagnate dalla documentazione prevista dall'art. 23 dello Statuto Sociale - sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci (cioè entro il 4 aprile 2014); le liste possono altresì esser trasmesse alla Società mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla sede della Società o a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo fidiaspa.pec@maildoc.it. Ciascuna lista è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima di tale assemblea (cioè entro l'8 aprile 2014).

Unitamente alle liste, o anche successivamente purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (8 aprile 2014), dovrà pervenire all'indirizzo di posta certificata fidia@pecserviziotitoli.it l'apposita comunicazione prodotta dall'intermediario depositario attestante il possesso delle azioni alla data di presentazione della lista.

Qualora entro il 4 aprile 2014 sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, ne sarà data notizia senza indugio e conseguentemente potranno essere presentate liste fino al 7 aprile 2014 da Azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno l'1,25% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure previste dallo Statuto sociale.

L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione disciplinati dallo Statuto sociale.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco Supplente.

Il rinnovo del Collegio Sindacale avverrà nel rispetto della normativa in tema di quote di genere, che impone la presenza nel Collegio Sindacale di Fidia S.p.A. di non meno di un membro appartenente al genere meno rappresentato.

Il capitale sociale è di euro 5.123.000,00 suddiviso in n. 5.123.000 azioni da euro 1,00 ciascuna. Ai sensi della normativa in vigore il diritto di voto è sospeso relativamente alle n. 10.000 azioni proprie possedute dalla Società.

La documentazione relativa agli argomenti ed alle proposte incluse nell'Ordine del Giorno, la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013, le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la Relazione sulla remunerazione degli Amministratori e del Collegio Sindacale, saranno, nei termini di legge, a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.fidia.com oppure www.fidia.it).

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato – Ing. Giuseppe Morfino

Sito Internet: www.fidia.com; www.fidia.it

Email : info@fidia.it

San Mauro Torinese, 19 Marzo 2014

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocato in Assemblea Ordinaria per discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

Ordine del giorno

1. Esame del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, relazioni del Consiglio di Amministrazione, relazioni del Collegio Sindacale e relazioni della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il progetto di Bilancio di Esercizio ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, redatti in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e resi obbligatori con Regolamento dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 14 marzo 2014 e saranno disponibili, nei termini prescritti, corredati delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presso la Sede Sociale nonché sul sito internet della Società, www.fidia.com, nella Sezione Investor Relations.

Per quanto riguarda l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea si rinvia pertanto alla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione allegata al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2013.

Vi sottoponiamo inoltre la proposta di coprire la perdita dell'esercizio, pari a euro 1.348.341,88 come segue:

- mediante utilizzo della riserva per utili portati a nuovo per euro 546.385,12
- mediante utilizzo della riserva straordinaria per euro 801.956,76
euro 1.348.341,88

2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è in scadenza con l'approvazione del presente Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2013.

Siete quindi chiamati a deliberare sulla (i) determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, (ii) determinazione della durata della carica (iii) nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, (iv) determinazione dei relativi compensi.

Nel rammentarVi che, a norma dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre fino ad un massimo di sette membri e che i componenti del Consiglio di amministrazione durano in carica per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, determinato dall'Assemblea, Vi proponiamo di procedere alla nomina di un Consiglio di Amministrazione composto di 7 membri e di prevedere che gli Amministratori durino in carica per il periodo di tre esercizi, con scadenza quindi alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2016.

Quanto alla nomina degli Amministratori, una volta stabilito il numero dei componenti del Consiglio, troveranno applicazione le norme contenute nello Statuto, che prevedono il meccanismo del voto di lista, e, in ogni caso, le norme imperative applicabili.

Il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione avverrà nel rispetto della normativa in tema di quote di genere, la quale impone che nel Consiglio d'Amministrazione di Fidia S.p.A. non meno di un quinto dei membri appartenga al genere meno rappresentato. Conseguentemente, ciascuna lista dovrà contenere un numero (arrotondato per eccesso) di candidati appartenenti al genere meno rappresentato non inferiore ad un quinto dell'intero numero dei candidati inseriti nella medesima lista. Lo Statuto sociale, all'art. 14, individua le specifiche modalità con cui viene garantito l'osservanza della normativa in tema di quote di genere nel caso in cui all'esito delle operazioni di voto non risulti rispettata la normativa vigente in tema di equilibrio fra generi.

Con riferimento alla composizione del prossimo Organo Amministrativo, i Consiglieri uscenti raccomandano agli Azionisti il mantenimento di una pluralità di professionalità rappresentate. La presenza di competenze multidisciplinari è, infatti, ritenuto un elemento di buon funzionamento del Consiglio di Amministrazione e garanzia di delibere assunte avvalendosi delle differenti esperienze professionali anche su temi non strettamente attinenti al business della Società.

3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Collegio Sindacale della Società è in scadenza con l'approvazione del presente Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2013.

Siete quindi chiamati a deliberare sulla (i) nomina dei componenti del Collegio Sindacale (tre Sindaci Effettivi e tre Sindaci Supplenti), (ii) nomina del Presidente del Collegio Sindacale, (iii) determinazione dei relativi compensi .

Anche per la nomina dei Sindaci, troveranno applicazione le norme contenute nello Statuto, che prevedono il meccanismo del voto di lista, e, in ogni caso, le norme imperative applicabili. Il rinnovo del Collegio Sindacale avverrà nel rispetto della normativa in tema di quote di genere,

che impone la presenza nel Collegio Sindacale di Fidia S.p.A. di non meno di un membro appartenente al genere meno rappresentato.

4. Relazione annuale per l'esercizio 2013 del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società.

La Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, redatta in adempimento dell'art. 123-*bis* del D.lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), viene messa a disposizione, in ottemperanza alle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., sezione IA.2.13, nei termini prescritti, presso la Sede Sociale nonché sul sito internet della Società, www.fidia.com, nella Sezione Investor Relations, sottosezione "Corporate Governance".

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sopra esposto, Vi proponiamo di approvare la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

5. Relazione sulla remunerazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 123-ter del TUF

Il comma 6 dell'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza, prevede che la prima Sezione della Relazione sulla remunerazione degli Amministratori sia sottoposta a delibera non vincolante da parte dell'Assemblea.

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sopra esposto, Vi proponiamo di procedere all'approvazione della prima Sezione delle Relazione sulla remunerazione degli Amministratori, predisposta dal Comitato per le Remunerazioni, composto di soli Amministratori non esecutivi ed in maggioranza indipendenti, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.

San Mauro Torinese, 14 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato

Ing. Giuseppe Morfino

